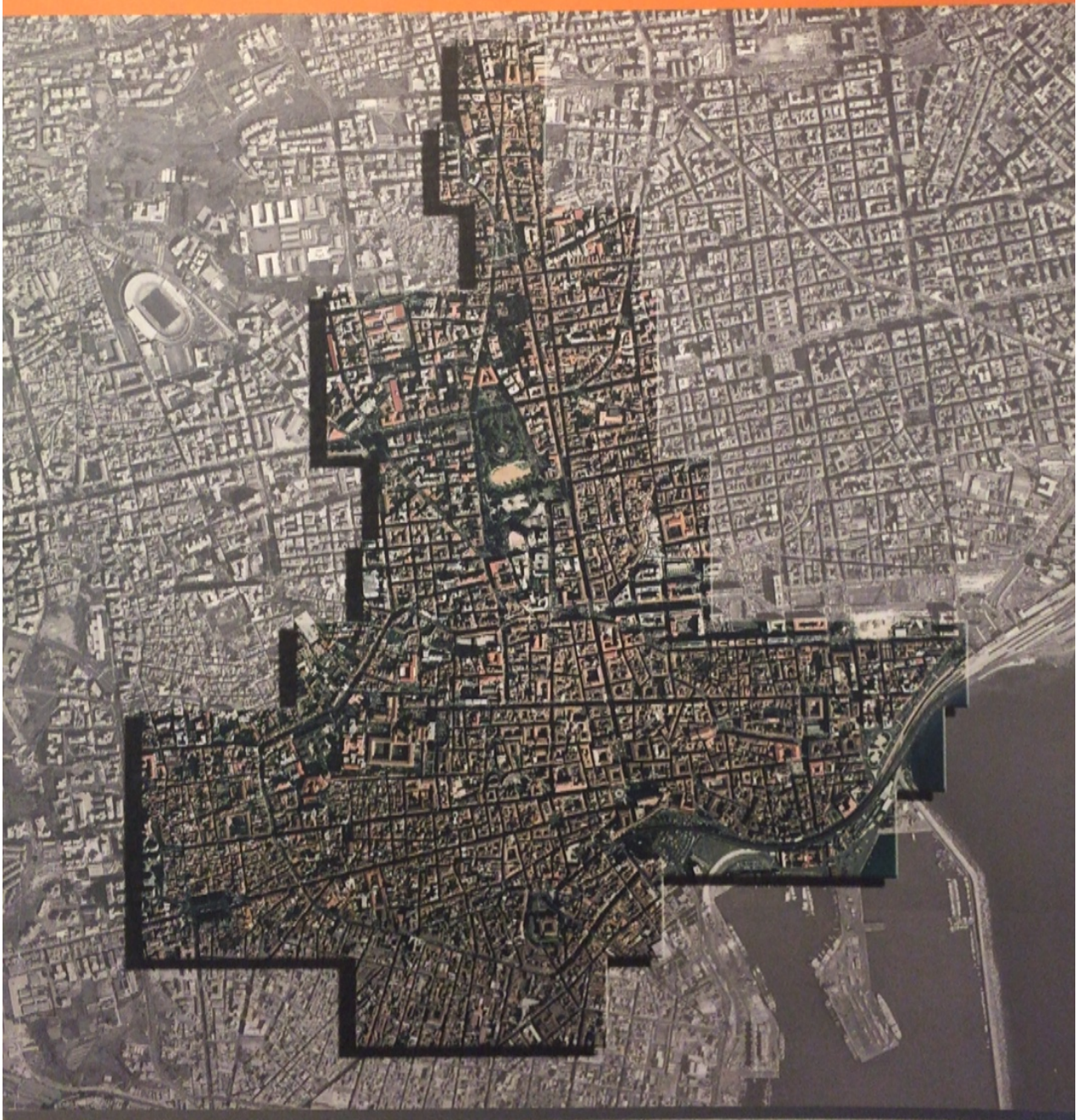


Ortofotocarta digitale
del centro storico di **Catania**

Atti della giornata di studi

Catania, ex Monastero dei Benedettini
17 Novembre 2006



CRICD - Centro regionale per l'inventario, la catalogazione e la documentazione dei beni culturali ed ambientali

Servizio documentazione

Unità operativa X - aerofototeca

Direttore del CRICD

Sergio Gelardi

A cura di:

Francesco Vergara Caffarelli

Maria Gugliotta

Progetto grafico

Fabio Militello

Stampa

Industria Grafica T. Sarcuto s.r.l., Agrigento

Si ringraziano:

Prof. *Enrico Iachello*, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Catania; dr.ssa *Rita Angela Carbonaro*, Biblioteca Civica "Antonio Ursino Recupero" di Catania; geom. *Ignazio Sorbello*; sig.ra *Cecilia Castana*; sig. *Maurizio Marano*.

Dr. *Ferdinando Maurici*, dr.ssa *Orietta Sorgi*, e tutto il personale del CRICD.

Ortofotocarta digitale del centro storico di Catania : atti della giornata di studi : Catania, ex Monastero dei Benedettini, 17 novembre 2006. - Palermo : CRICD, 2008.

ISBN 978-88-903321-4-2

1. Catania - Centro storico - Rilievi fotogrammetrici - Congressi - 2006.

526.09458131 CDD-21

SBN Pal0215827

CIP - Biblioteca centrale della Regione siciliana
"Alberto Bombace"

**Edizione fuori commercio - Vietata la vendita
tutti i diritti riservati**

© 2008 - Regione Siciliana

Assessorato regionale dei beni culturali, ambientali e della pubblica istruzione

Dipartimento regionale dei beni culturali, ambientali ed educazione permanente

Centro regionale per l'inventario, la catalogazione e la documentazione dei beni culturali ed ambientali

In copertina elaborazione digitale da:

Immagine Terraitaly - © Compagnia Generale Ripreseaeree S.p.A. Parma www.terraitaly.it

Progetto

Ortofotocarte digitali dei centri storici di Catania, Ragusa e Siracusa

2002-2005

Coordinamento generale

Gioacchino Vaccaro, già direttore del CRICD

Coordinamento tecnico scientifico

Francesco Vergara Caffarelli, dirigente del Servizio Do

Progettazione

Adriana Fresina, dirigente del Servizio Catalogazione

Realizzazione

Attività curate dal personale dell'U.O. X Aerofototeca

Rossella Cannioto: collaborazione alla progettazione

lisi e verifica dei dati, revisione e correzione degli el

centri storici di Catania, Ragusa e Siracusa; rapporti

Fabio Militello: collaborazione alla progettazione, ri

e verifica dei dati, revisione e correzione degli elabo

tro storico di Ragusa, rapporti con Enti;

Anna Maria Pace: collaborazione alla progettazione

lisi e verifica dei dati, revisione e correzione degli el

centri storici di Catania e Siracusa, rapporti con En

Filippo Picone: verifica dei dati dei centri storici di C

e Siracusa;

Silvana Quartana: collaborazione tecnico-amministrativa

Giuseppa Anna Uzzo: ricerca, analisi e verifica dei d

e correzione degli elaborati dei centri storici di Cat

Si ringraziano per la cortese collaborazione

Ortofotocarta digitale a colori del centro storico di Catania

dr.ssa *Maria Grazia Branciforti*, Soprintendente Beni Culturali

di Catania; arch. *Giovanna Buda* e dr. *Francesco Privitera*, S

BCA di Catania; dr. *Angelo Greco*, Direttore della VII Direz

e Gestione del Territorio del Comune di Catania; ing. *Salva*

Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio, Servizio Ar

Comune di Catania; dr. *Gaetano Parrinello*, VII Direzione U

stione del Territorio, Servizio Centro Storico del Comune d

Ortofotocarta digitale a colori del centro storico di Ragusa

dr.ssa *Beatrice Basile*, Soprintendente Beni Culturali e Amb

arch. *Calogero Rizzuto* e arch. *Giorgio Battaglia*, Soprintend

gusa; ing. *Francesco Poidomani*, dirigente del Settore VII A

Territorio del Comune di Ragusa; arch. *Enza Battaglia* e arc

lario, Ufficio di pianificazione territoriale del Comune di Ra

Ortofotocarta digitale a colori del centro storico di Siracusa

arch. *Mariella Muti*, Soprintendente Beni Culturali e Ambi

arch. *Giovanna Susan* e arch. *Aldo Spataro*, Soprintendenza

ing. *Pietro Francesco Mirarchi*, ing. *Pietro Fazio*, geom. *Vinc*

arch. *Nunzia Migliore*, Ufficio Tecnico Speciale per Ortigia

Siracusa.

Cartografia storica di Catania Giuseppe Pagnano	7
Una carta per un centro storico "allargato" Elisabetta Pagello	17
Conoscere per governare la complessità urbana Paolo La Greca	23
L'ortofotocarta digitale del centro storico di Catania Benedetto Villa	27
Nuove tecnologie per il rilevamento e la rappresentazione delle informazioni geografiche, dalle artistiche vedute a volo d'uccello alle tecnologiche rappresentazioni di Pictometry® Giovanni Banchini	39
La cartografia del centro storico di Catania Salvatore Scuderi	47
L'ortofotocarta digitale: una risorsa da finalizzare. Proposta di Programmazione «Coordinata ed Integrata» per l'avvio di un S.I.T. come strategia di recupero del Centro Storico di Catania Gaetano Parrinello	53
Esposizione delle tavole dell'ortofotocarta	57



Conoscere per governare la complessità urbana

Paolo La Greca*

Mi ha sempre affascinato il tema della rappresentazione dei fatti urbani, la ricerca della maniera più adeguata per descrivere, nella forma più completa possibile, gli spazi immensi dei territori e dei paesaggi umani. Il tema della descrizione colta, esauritiva, capace di rendere la molteplicità dei fenomeni urbani e territoriali è stato da sempre campo di interesse di tutte le forme artistiche che provano a restituire la realtà nelle sue molteplici foggie. Spesso le focali attraverso le quali queste realtà

sono state ritguardate si sono intersecate in una prospettiva di non comune ampiezza. L'efficacia nel restituire la complessità dei paesaggi naturali e urbani attraverso la descrizione sapiente o le vedute pittoriche è stata tanto più grande quanto più legata a queste interconnessioni virtuose. Nelle opere di Théophile Gautier, ad esempio, che aveva sognato di far il pittore fino all'incontro letterario con Victor Hugo, si ritrova per intero quel vasto vocabolario pittorico di cui sono insessate le sue straordinarie descrizioni delle città d'oriente. Nelle sue pagine mirabolanti ritroviamo, come ricorda Öthman Pamuk in *Istanbul*, il gusto di un pittore che conosce le finenze del suo quadro e la fiducia di uno scrittore che sa ciò che fa a tal punto di trasferire, con l'uso della parola, il piacere intenso che si ha con la vista diretta ad un lettore lontano che, senza avere visto quei paesaggi, trae dalla lettura un godimento quasi eguale.

Peraltro tutta l'opera dello stesso Pamuk (fino a vent'anni apprendeisa pittore e studente d'architettura) è testimonianza della grandezza di uno scrittore che al-

menta la sua letteratura della sapiente descrizione pittorica, conosce le opportunità offerte dalla fotografia, elabora una grande capacità di osservazione per traidura in straordinarie narrazioni.

Pamuk osserva che occorre saper vedere una città come un proprio abitante per poterla disegnare e nello stesso tempo considera che una città è fatta, oltre che dalle sue forme visibili, anche dai suoi spazi chiusi che alludono all'interiorità, al privato della gente che la abita proprio perché la vera immagine di una città è quella creata dai propri abitanti.

«Contemplare i paesaggi della città vuol dire unire le proprie sensazioni alle immagini di Istanbul quando si passeggia per le strade o si gira con i battelli: vuol dire poterle ricordare il proprio stato d'animo ai panorami che la città offre. E tale operazione, se fatta con naturalezza e sincerità, conduce a unire, nella propria memoria, le immagini della città ai sentimenti più profondi e sinceri, al dolore, alla tristezza e di tanto in tanto alla felicità, alla gioia di vivere e all'ottimismo.

Se impariamo a guardare una città in questo modo, e ci muoviamo così a lungo da trovare l'occasione di unire in un legame stabile i panorami ai nostri sentimenti più veri e profondi, dopo un po' — proprio come succede in alcune canzoni che si ripitano subito alla memoria dimenticati ricordi, amanti e delusioni — le strade, le immagini, i paesaggi della nostra città, si trasformano, uno dopo l'altro, in realtà che ci fanno ricordare alcuni nostri sentimenti e stati d'animo.

Spero non appaia fuori luogo citare questa straordinaria pagina del più recente romanzo di Pamuk, per richiamare

* sinista.
Mercato della
Pescheria, straccio
della Tavola 43

* Ordinario di Teoria
e Pianificazione Urbana
e rurale, Dipartimento di Ar-
chitettura e Urbanistica
dell'Università
degli Studi di Catania